

COOPERATIVA S.GIUSEPPE - SOCIETA' COOP. SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Bellotti n. 10 - Roe' Volciano (BS)
Codice Fiscale	87000970175
Numero Rea	BS 134771
P.I.	00726520984
Capitale Sociale Euro	450 i.v.
Forma giuridica	Società Cooperativa
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108851

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.000	388
II - Immobilizzazioni materiali	914.186	969.421
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.783	4.783
Totale immobilizzazioni (B)	920.969	974.592
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.661	623.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	313	313
imposte anticipate	-	0
Totale crediti	316.974	623.416
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	745.500	400.000
IV - Disponibilità liquide	1.084.433	864.252
Totale attivo circolante (C)	2.146.907	1.887.668
D) Ratei e risconti	15.610	17.785
Totale attivo	3.083.486	2.880.045
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450	450
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	7.966	7.966
IV - Riserva legale	1.546.757	1.407.478
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	190.701	143.586
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.745.874	1.559.480
B) Fondi per rischi e oneri	135.623	135.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	512.555	503.101
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.671	212.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.140	199.911
Totale debiti	351.811	412.050
E) Ratei e risconti	337.623	269.791
Totale passivo	3.083.486	2.880.045

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	385.056	507.442
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.502.635	1.428.147
altri	13.040	10.525
Totale altri ricavi e proventi	1.515.675	1.438.672
Totale valore della produzione	1.900.731	1.946.114
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.753	37.654
7) per servizi	303.737	362.213
8) per godimento di beni di terzi	20.388	21.309
9) per il personale		
a) salari e stipendi	908.680	936.645
b) oneri sociali	277.045	287.837
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.059	73.443
c) trattamento di fine rapporto	75.726	72.988
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	333	455
Totale costi per il personale	1.261.784	1.297.925
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.694	63.118
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	889	225
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.805	62.893
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.624	2.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	75.318	65.618
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	10.622	19.593
Totale costi della produzione	1.710.602	1.804.312
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	190.129	141.802
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.125	9.664
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.125	9.664

d) proventi diversi dai precedenti		
altri	660	660
Totale proventi diversi dai precedenti	660	660
Totale altri proventi finanziari	7.785	10.324
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.213	2.698
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.213	2.698
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	572	7.626
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	5.842
Totale svalutazioni	0	5.842
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(5.842)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	190.701	143.586
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	190.701	143.586

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esso è presentato nella forma abbreviata, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso, del codice civile. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, del codice civile, in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. A loro volta, tutti i valori riportati nel presente documento sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A108851. La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/08/2020 è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale. Esso è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;

- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

La valutazione delle voci di bilancio, come anticipato, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le conseguenti misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020 e le sfavorevoli conseguenze sull'economia del Paese, la nostra cooperativa non ha, al momento, risentito in modo significativo degli effetti della crisi, avendo la stessa continuato a svolgere la propria attività, pur con qualche necessaria attenzione di tipo gestionale ed organizzativo. A tale proposito, si rimanda a quanto esposto nel seguito della presente nota integrativa, in riferimento all'adozione di sistemi di didattica a distanza, durante il periodo di lockdown.

Ciò premesso, pur tenendo conto della generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e delle incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali, aspetti che non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro, nella permanenza, quindi, del presupposto della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, ovvero contenuti nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per effetto di quanto innanzi esposto, le poste patrimoniali eventualmente presenti inerenti i titoli, i crediti ed i debiti non sono valutate al relativo costo ammortizzato, bensì, rispettivamente, al costo di acquisto, al valore di presumibile realizzo ed al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, codice civile, i criteri di valutazione adottati per la redazione del

bilancio chiuso al 31/08/2020 sono quelli descritti nel prosieguo, in riferimento alle singole voci di bilancio.
In via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

In relazione a quanto intitolato, si precisa che nel bilancio chiuso al 31/08/2020 non risulta iscritta alcuna voce, essendo il capitale sociale interamente sottoscritto e versato.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2020 è pari ad € 920.969. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari ad € 53.623.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse.

Criteri di valutazione ed informazioni inerenti le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo, ragionevolmente prevedibile, di loro utilità futura. In particolare:

- le licenze d'uso relative a software sono state ammortizzate nella misura di 1/3 del costo;
- l'avviamento è ammortizzato in ragione di 1/18 del costo;
- le spese di carattere pluriennale sostenute su beni di proprietà di terzi sono ammortizzate in ragione della durata del contratto che assicura il possesso del bene.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio chiuso al 31/08/2020, si registra, nella voce in esame, una variazione in aumento di € 1.612 rispetto all'esercizio precedente, dovuta all'implementazione di licenze software ed allo stanziamento della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio per € 889.

La voce accoglie le spese di carattere pluriennale sostenute in relazione alle strutture che accolgono i servizi svolti dalla cooperativa, di proprietà di terzi. La voce, oltre a quanto descritto, accoglie pacchetti software e l'avviamento emergente dal contratto di donazione di ramo d'azienda perfezionatosi in data 02/07/2008, con effetto dal 01/09/2008.

La quota di ammortamento complessivamente gravante sull'esercizio ammonta, come anticipato, ad € 889, costituita per € 56 dall'ammortamento dell'avviamento.

Criteri di valutazione ed informazioni inerenti le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nell'assunto che ciò misuri mediamente e con ragionevole approssimazione l'apporto alla gestione dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. In relazione ai beni suscettibili di autonoma utilizzazione, di valore trascurabile, si è proceduto all'ammortamento integrale nell'esercizio.

Le aliquote applicate, distintamente per categoria, sono le seguenti:

- fabbricati 3%
- macchine e sistemi elettronici 20%
- attrezzature 15%
- mobili e arredi 12 - 15%
- autovetture 25%
- automezzi 20%

Non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico; non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che l'ammortamento dei beni operato secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per € 914.186, con un decremento netto pari ad € 55.235 rispetto allo scorso esercizio. Tra gli investimenti operati nell'esercizio, è da segnalare l'acquisizione di macchinari, in particolare di personal computer ricondizionati, pari a complessivi € 12.570, adibiti ai laboratori didattici.

La quota di ammortamento complessivamente stanziata per l'esercizio ammonta ad € 67.805.

Criteria di valutazione ed informazioni inerenti le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni imputate alle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite ritenute durevoli.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto, nell'esercizio, di rivalutazione monetaria. Si segnala, che nel corso dell'esercizio precedente, si è reso necessario procedere alla svalutazione parziale della partecipazione detenuta nel Consorzio Laghi, in considerazione delle perdite evidenziate nel bilancio della società partecipata; l'entità della svalutazione operata è risultata pari ad € 5.842. La predetta svalutazione è dipendente dal fatto che la società partecipata ha subito perdite civili e non sono prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite.

Si segnala che, alla data di redazione del presente bilancio, in riferimento alla partecipazione detenuta nel Consorzio Laghi, oggetto di tale svalutazione, è stata presentata domanda di recesso da socio nel mese di novembre del 2020.

Le immobilizzazioni finanziarie, presenti in bilancio per € 4.783, non hanno subito alcuna variazione rispetto al periodo precedente.

La voce si compone delle seguenti posizioni:

- Consorzio Brescia Est € 100
- Power Energia Soc. Cooperativa € 25
- Consorzio Laghi € 4.408
- Cooperfidi Italia € 250

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello stato patrimoniale del bilancio relativo all'esercizio corrente, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.08.2019 € 974.592

Saldo al 31.08.2020 € 920.969

Variazioni - € 53.623

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.772	2.032.808	10.625	2.050.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.384	1.063.387		1.069.771
Svalutazioni	-	-	5.842	5.842
Valore di bilancio	388	969.421	4.783	974.592
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.501	12.570	-	15.071
Ammortamento dell'esercizio	889	67.805		68.694

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	1.612	(55.235)	-	(53.623)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.273	2.045.378	10.625	2.065.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.273	1.131.192		1.138.465
Svalutazioni	-	-	5.842	5.842
Valore di bilancio	2.000	914.186	4.783	920.969

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni detenute non sono tali da determinare ipotesi di controllo nell'ambito delle realtà partecipate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni detenute non sono tali da determinare ipotesi di collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/08/2020 è pari ad € 2.146.907. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in aumento pari ad € 259.239.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Rimanenze

Il bilancio di esercizio non consta di alcun elemento iscritto nella voce intitolata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione, determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. Il fondo svalutazione crediti risulta congruo rispetto alle stimate inesigibilità di alcuni crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi € 316.974, con un decremento di € 306.442 rispetto allo scorso esercizio. La voce si compone di crediti esigibili entro l'esercizio successivo per € 316.661, riferibili a:

- crediti commerciali € 150.082
- crediti per contributi da ricevere € 87.996
- crediti verso Erario € 35.558

- crediti verso Istituti previdenziali per fondo tesoreria € 40.931
- altri crediti € 2.094.

La quota esigibile oltre l'esercizio successivo, di € 313, riguarda esclusivamente depositi cauzionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La valutazione dei titoli classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è effettuata al minore tra il costo di sottoscrizione ed il valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte in bilancio per un valore di € 745.500 e hanno subito un incremento pari ad € 345.500 rispetto allo scorso esercizio.

La composizione della voce, alla data di chiusura dell'esercizio, è la seguente:

- obbligazioni Ubi Banca € 150.000
- fondi comuni di investimento Pramerica € 100.000
- polizza Lombarda Vita - Capital Top € 495.500

In relazione a quanto detto, si specifica che il prodotto "Lombarda Vita - Capital Top" è caratterizzato da un contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico e premi unici aggiuntivi.

Tali attività finanziarie rappresentano l'investimento in strumenti finanziari della liquidità eccedente il normale fabbisogno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale, che corrisponde al relativo valore di presunto realizzo.

Le disponibilità liquide ammontano alla fine dell'esercizio ad € 1.084.433, subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di € 220.181 e si riferiscono in particolare a:

- crediti verso banche e amministrazione postale € 1.082.476
- denaro, assegni e valori in cassa € 1.957

Ratei e risconti attivi

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta in bilancio per € 15.610, con una variazione negativa di € 2.175 rispetto allo scorso esercizio e si compone di ratei attivi per € 3.062 e risconti attivi per € 12.548.

Oneri finanziari capitalizzati

Si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/08/2020 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

- Capitale sociale: il capitale sociale è composto dai versamenti effettuati a tale titolo dai soci lavoratori e volontari della cooperativa, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

- Riserva di rivalutazione: risulta iscritta l'entità della rivalutazione operata in precedenti esercizi in relazione all'immobile di proprietà della cooperativa, tuttora iscritto tra le immobilizzazioni materiali di bilancio.

- Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta ad € 1.745.874 ed evidenzia una variazione in aumento di € 186.394 rispetto al precedente esercizio.

Il capitale sociale non ha subito alcuna variazione rispetto allo scorso esercizio, è rappresentativo delle quote sottoscritte da parte dei soci e risulta interamente versato. Il fondo di riserva legale ha accolto in incremento l'utile relativo allo scorso esercizio, al netto della devoluzione obbligatoria ai fondi mutualistici (pari, quest'ultima, ad € 4.308), in ottemperanza alle disposizioni assembleari. Si registra un utile netto di esercizio pari ad € 190.701.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella sottostante viene riportata la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nell'esercizio, rispetto al precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	450	-	-		450
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	7.966	-	-		7.966
Riserva legale	1.407.478	-	139.279		1.546.757
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Totale altre riserve	0	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	143.586	(143.586)	-	190.701	190.701
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.559.480	(143.586)	139.279	190.701	1.745.874

Fondi per rischi e oneri

La voce fondi per rischi ed oneri accoglie lo stanziamento operato a fronte di possibili future sopravvenienze inerenti posizioni debitorie.

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	135.623	135.623
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	135.623	135.623

Il fondo per rischi ed oneri, in bilancio per € 135.623, risulta stanziato a fronte di possibili passività future, di natura non commerciale. La voce è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione, ai contratti collettivi di lavoro ed agli eventuali integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Nella tabella che segue sono presentate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Si segnala che nella voce risulta compreso il debito relativo alla posizione inerente il Fondo di Tesoreria Inps, per la somma di € 47.176.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	503.101
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.726
Utilizzo nell'esercizio	66.272
Totale variazioni	9.454
Valore di fine esercizio	512.555

Debiti

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Essi sono stati suddivisi in bilancio in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi € 351.811. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari ad € 60.239.

In dettaglio, la posta comprende:

- debiti commerciali € 81.653
- mutui e finanziamenti passivi € 199.769
- debiti v/Erario € 4.100
- debiti v/enti previdenziali € 6.424
- debiti v/dipendenti e collaboratori € 58.875
- altri debiti € 990

La quota di debiti pagabile oltre l'esercizio successivo si riferisce per € 180.000 al finanziamento ottenuto negli anni 2013 e 2014 dalla Fondazione della Comunità Bresciana. Per € 140, infine, la voce si riferisce al debito verso Fondosviluppo.

Evidenza dell'ammontare dei debiti pagabili oltre cinque anni

Alla data di chiusura dell'esercizio la cooperativa ha in essere un contratto di mutuo ipotecario, stipulato nell'anno 2006 nei confronti di Ubi (Banco di Brescia), per la somma iniziale di € 120.000. Il finanziamento giunge a scadenza alla fine del 2020; non esistono quote di debito pagabili oltre cinque anni. Il debito risulta assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di proprietà, per la somma di € 240.000.

Va altresì segnalata la presenza di un finanziamento erogato dalla Fondazione della Comunità Bresciana di iniziali € 300.000, scadente nell'anno 2033. Il finanziamento non risulta assistito da garanzie reali su beni di proprietà della società. La quota di debito pagabile oltre cinque anni ammonta a complessivi € 120.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come già esposto in altra parte della presente nota integrativa, il finanziamento acceso nei confronti di Ubi (Banco di Brescia) risulta assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di proprietà della cooperativa, per la somma di € 240.000. L'ammontare del debito, in linea capitale, alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 4.769.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 per un valore pari ad € 337.623, con un incremento di € 67.832 rispetto al passato esercizio.

Si compone a sua volta di ratei passivi per complessivi € 121.093, in larga parte riferibili ad oneri relativi al personale dipendente, e da risconti passivi per € 216.530, composti da:

- rette e ricavi di competenza esercizio 2020/2021 € 22.715
- contributi pubblici in c/esercizio di competenza esercizio 2020/2021 € 51.865
- contributi in conto impianti di competenza futura € 141.950

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo in oggetto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Come anticipato in precedenza, i contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene nel momento in cui il relativo importo diviene certo; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di erogazione ed approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti (decreto di approvazione e liquidazione). Nel caso siano state incassate anticipazioni a fronte delle domande presentate, tali somme vengono iscritte nel passivo fino a quando la corrispondente frazione di contributo non risulta conseguita a titolo definitivo, a seguito dell'emissione del decreto di liquidazione e approvazione degli investimenti eseguiti.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento, anche in applicazione del principio di correlazione tra costi e proventi dell'esercizio.

L'ammontare dei ricavi imputabili alle prestazioni attive subisce un decremento di € 122.386 rispetto allo scorso esercizio, essendo passato da € 507.442 dello scorso esercizio ad € 385.056 dell'esercizio corrente, a causa del lockdown imposto, a fronte del contenimento della pandemia da Covid-19 e, pertanto, della mancata frequenza didattica in presenza.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico ed ammontano ad € 1.515.675, con un incremento di € 77.003 rispetto al precedente esercizio. Nell'apposita sottovoce, viene fornito il dettaglio del dato inerente i contributi in c/esercizio, che rappresentano la quasi totalità della voce in esame.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano ad € 1.710.602, in decremento rispetto al precedente esercizio, per € 93.710.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi ad alcune voci relative ai costi di produzione.

La voce "Costi per servizi", iscritta alla voce B7 del conto economico, risulta principalmente composta dalle seguenti voci di spesa:

- Collaborazioni e prestazioni professionali € 36.457
- Assistenza tecnica e aggiornamento software € 19.205

- Spese per assicurazioni € 12.277
- Spese per fornitura pasti ed oneri connessi € 76.854
- Spese per pulizie € 11.894
- Spese per corsi e progetti € 3.566
- Telefoniche € 5.058
- Energia elettrica € 14.442
- Spese per riscaldamento € 24.820
- Servizi c/amministrazione € 24.765
- Spese per altre prestazioni di servizi € 18.999
- Spese di manutenzione e riparazione € 37.523

La voce "Oneri diversi di gestione", di cui alla voce B14 del conto economico, si compone essenzialmente di:

- Oneri tributari diversi € 3.439
- Quote associative € 2.375
- Revisione € 1.125
- Sopravvenienze passive € 388

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Per completezza di informazione, si specifica che nelle specifiche sottovoci sono essenzialmente compresi proventi ed oneri riconducibili a rapporti di tipo bancario o postale, oltre che i proventi realizzati in relazione agli investimenti in strumenti finanziari segnalati in precedenza.

Si specifica che nel bilancio chiuso al 31/08/2020 non sono iscritti proventi da partecipazioni.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come anticipato in precedenza, nel corso dell'esercizio precedente si è operata una svalutazione sulla partecipazione detenuta nel Consorzio Laghi, per l'ammontare di € 5.842.

La svalutazione citata si è resa necessaria in considerazione delle perdite gestionali evidenziate nell'ambito del bilancio della società partecipata, perdite che hanno intaccato, in parte, il capitale sociale del Consorzio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono manifestati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono manifestati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come anticipato, la cooperativa non presenta il rendiconto finanziario, documento non obbligatorio in ipotesi di redazione del bilancio nella forma abbreviata.

Circa la situazione finanziaria della società, Vi segnaliamo comunque come il capitale circolante netto, alla chiusura dell'esercizio, sia positivo per circa € 1.653.000 (era positivo per circa € 1.423.000 alla chiusura dello scorso esercizio).

Per quanto riferito, non sono state identificate incertezze nella valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Di seguito si fornisce il numero medio dei dipendenti impiegati presso la nostra società nel corso dell'esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	32
Operai	3
Totale Dipendenti	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, compensi all'Organo amministrativo. In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come già esposto a commento della voce "debiti", il bilancio di esercizio consta di un mutuo ipotecario di iniziali € 120.000, scadente nell'anno 2020. Il finanziamento, stipulato nell'anno 2006 nei confronti di Ubi (Banco di Brescia), risulta assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di proprietà della cooperativa, per la somma di € 240.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate, come identificate ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22 bis, codice civile.

Si precisa che le operazioni riconducibili allo scopo mutualistico della cooperativa, eseguite nel corso dell'anno con i soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sono state effettuate in ossequio al principio mutualistico che caratterizza le società cooperative.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.
Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Nella presente sezione sono fornite le specifiche informazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni, in relazione alla natura cooperativa della nostra società.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si rileva che la cooperativa, in forza delle disposizioni dell'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

In ogni caso, si segnala che la cooperativa nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 ha sostenuto spese relative alle prestazioni effettuate da soci lavoratori per complessivi € 318.293 rispetto ad un totale del costo (nelle forme ammesse dalla L. 142/01), pari ad € 1.295.542.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Si evidenzia peraltro l'assenza di domande di ammissione pervenute al Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio, da parte di aspiranti soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 59 del 31/01/1992, siamo a indicarVi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

La cooperativa, nel Centro di Formazione Professionale SCAR, ha attuato nell'anno formativo 2019/20:

- dodici corsi di formazione (percorsi triennali) , 4 di I annualità, 4 di II annualità e 4 di III annualità, percorsi in DDIF con dote regionale nei settori meccanico e del benessere;

- quattro corsi di IV° anno di formazione per: Tecnico dell'Acconciatura, Tecnico dei Trattamenti estetici, Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati e Tecnico Riparatore dei Veicoli a motore in attuazione del bando regionale previsto per questi percorsi. Sempre nelle quarte annualità di acconciatura ed estetica ad alcuni studenti è stato proposto il corso tramite il finanziamento sul sistema duale.

Nell'ambito dell'attività formativa, il Centro ha attuato una serie di iniziative, tra le quali ricordiamo: orientamento, Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti, sportello d'ascolto, progetti di educazione all'affettività e alla sessualità, di formazione sulle dipendenze, attività rientranti nell'ambito dell'intercultura, come la presenza di mediatori che fungono da tramite nell'interazione tra scuola e famiglie di allievi stranieri, opportunità di volontariato in convenzione con strutture RSA e CSE, progetti sulla sicurezza stradale in collaborazione con la Polizia di Stato di Salò, interventi di alfabetizzazione, un percorso sull'educazione ambientale che prevede la sensibilizzazione sulla tematica della raccolta differenziata, percorsi di orientamento al lavoro e di imprenditoria, percorsi legati al Cyberbullismo ed alla legalità.

Si è continuato con il corso sulla sicurezza, ai sensi del Protocollo Tecnico relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito dei tirocini formativi.

Di particolare significato l'orientamento attuato tramite le giornate di "Open day" e le giornate della meccanica e del benessere. Anche il Progetto Simul-Impresa attuato nei IV anni del settore del benessere, è stato significativo ai fini della acquisizione da parte delle allieve di quelle competenze che consentiranno loro anche l'avvio dell'attività in proprio. La presenza nel CFP di testimoni di varia tipologia, secondo la disciplina interessata e ad integrazione del percorso formativo, hanno completato in modo organico l'azione formativa che viene svolta all'interno dei corsi attuati dal nostro CFP.

Costanti sono stati i rapporti con le istituzioni scolastiche e formative e con le istituzioni operanti nell'ambito Garda Vallesabbia al fine di attuare quella rete prevista dalla Regione e dalla Provincia, anche in funzione sia dell'attività di orientamento degli allievi alla scelta del percorso scolastico dopo la frequenza della scuola secondaria di I grado sia dell'inserimento nel mondo del lavoro, conseguito l'attestato di qualifica o il diploma. Si è inoltre consolidata la collaborazione con il Coordinamento Enti della Provincia di Brescia che ha favorito la partecipazione ad importanti eventi di orientamento (Mo.Ca Orienta) e di promozione della scuola attraverso la pubblicità sulle televisioni e sulle radio locali. Dalla collaborazione con i CFP di Brescia si sarebbe dovuta inoltre concretizzare la partecipazione a marzo al Cosmodonna, manifestazione nazionale che avrebbe visto i nostri allievi del benessere impegnati nella gestione di due imponenti stand.

L'afflusso di allievi si è confermato consistente. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia Covid i risultati formativi conseguiti sono stati soddisfacenti, come riconosciuto dalla Commissione Esaminatrice, dalle famiglie, dalle istituzioni del territorio e dagli operatori economici del vasto bacino di utenza della scuola.

Il C.F.P. ha confermato l'accreditamento regionale ed ha visto confermata con il 2° audit di sorveglianza la certificazione di qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008. Il Sistema qualità si è adeguato alla nuova UNI EN ISO 9001:2015.

Per il mantenimento dell'accreditamento, la Cooperativa si aggiorna costantemente in merito alla normativa del decreto legislativo n. 231/2001 introdotta nell'ordinamento giuridico italiano a partire dall'anno 2011. Unitamente al modello organizzativo, vengono aggiunti il relativo Codice Etico e Codice Disciplinare, con la nomina annuale di un Organismo di Vigilanza che ne verifica la corretta attuazione.

Per quanto attiene al CFP la Cooperativa, alla luce delle indicazioni nazionali sul distanziamento sociale, per poter garantire l'avvio dell'anno formativo in presenza a tutti gli allievi ha effettuato importanti interventi strutturali su alcuni locali senza tralasciare le preventive opere di manutenzione ed ammodernamento dell'edificio scolastico e delle attrezzature che durante l'anno vengono utilizzate per lo svolgimento dei corsi.

In relazione agli adempimenti per la privacy è stato emesso ed è costantemente aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza del trattamento dei dati sensibili e giudiziari secondo quanto stabilito dalla normativa vigente sulla privacy.

La scuola Primaria, che nell'anno scolastico 2019/2020 ha mantenuto costante il numero degli iscritti, ha continuato a proporre la propria offerta formativa ponendo attenzione alla qualità del servizio, puntando sulla formazione e l'aggiornamento delle docenti e mantenendo una valida proposta di potenziamento per le lingue straniere con la presenza delle insegnanti madrelingua.

Negli ultimi anni l'attenzione dell'offerta formativa è rivolta a potenziare le competenze per le lingue straniere,

introducendo due docenti madrelingua sia di inglese che di tedesco, sono previsti due laboratori CLIL delle suddette lingue una volta alla settimana per tutto l'anno scolastico. Gli obiettivi educativi, l'offerta formativa ed il continuo aggiornamento del corpo docente, hanno trovato un buon riconoscimento sul territorio limitrofo riscontrato da un feedback più che positivo da parte delle scuole secondarie di 1° grado ed dai risultati delle prove INVALSI che hanno confermato anche nelle ultime prove ottimi risultati.

Per l'anno scolastico 2019/2020 per la scuola dell'Infanzia "Paola di Rosa", da settembre a febbraio, sono stati attuati i seguenti laboratori:

- per i bambini di 4 – 6 anni il laboratorio di lingua inglese con l'insegnante specialista e l'insegnante madrelingua. L'apprendimento di una seconda lingua, con modalità ludiche, ha l'obiettivo di introdurre il bambini ad un altro codice linguistico rafforzando anche la fiducia nelle proprie capacità comunicative.
- Per i bambini di 5 anni il laboratorio di psicomotricità con la figura esterna dello psicomotricista. Tale progetto ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze psicomotorie necessarie per l'ingresso alla scuola primaria.
- Per i bambini di 5 anni il laboratorio musicale, sempre con lo specialista esterno, con l'obiettivo di potenziare le competenze ritmico-musicali per l'avviamento della letto-scrittura.
- Laboratorio fonologico, sempre per i 5 anni, per potenziare le competenze linguistiche.
- Numerosi laboratori di intersezione attuati dall'insegnante interna specialista per le diverse fasce d'età dai 3 ai 6 anni (motorio, creativo-manipolativo e scientifico).
- Laboratori per lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle autonomie.
- Laboratorio di scienze in pratica per i bambini dai 3 ai 5 anni

La scuola dell'Infanzia ha inoltre, una sezione Primavera per i bambini dai 2 ai 3 anni che svolge al suo interno diverse attività di laboratorio con l'insegnante di sezione in collaborazione con l'insegnante specialista dei laboratori. L'anno scolastico 2019/20, ha avuto un incremento di iscritti (7 bambini) da gennaio, pertanto è stato necessario assumere un'educatrice a tempo determinato con orario part time.

Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati attuati da ottobre a fine febbraio alcuni corsi extrascolastici dalle 16.30 alle 18.00 per bambini dai 3 ai 10 anni, aperti anche ad alunni non iscritti alle nostre scuole, in collaborazione con associazioni ed esperti esterni (laboratorio di cucina spagnola, musica e psicomotricità). Tali corsi avevano l'obiettivo di rispondere ai bisogni delle famiglie e contemporaneamente consentire ai non frequentanti la nostre scuole di conoscere le nostre realtà per incrementare il numero degli iscritti.

Da febbraio, a seguito dell'emergenza COVID-19 ed il lockdown, entrambe le scuole hanno dovuto interrompere le attività didattiche in presenza, ma è sempre stato garantito, fin da subito il servizio di didattica a distanza per entrambe le scuole. All'inizio con strumenti già a disposizione e successivamente con l'attivazione della piattaforma di Gsuite. Il rimando da parte delle famiglie alla fine dell'anno scolastico è stato positivo.

A fine giugno i bambini della scuola dell'infanzia sono rientrati in presenza. E' stato garantito e mantenuto come negli anni precedenti il servizio di Grest per il mese di luglio. E' stata attivata, su richiesta del comune di Salò, una convenzione, per aprire il servizio anche ai bambini salodiani interessati al servizio ma non frequentanti la nostra scuola dell'infanzia.

Si è effettuata l'ordinaria amministrazione allo stabile, di proprietà delle Suore Ancelle, concesso alla Cooperativa tramite un contratto di locazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Soggetto percipiente: COOPERATIVA S.GIUSEPPE - Società Cooperativa Sociale - Onlus

C.F. 87000970175

periodo: 01/09/2019 - 31/08/2020

ENTE EROGANTE

DATA
INCASSO

SOMMA

CAUSALE INCASSO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

erogazione CONTRIBUTO

della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	11/09/2019	28.487,16	Scolastico Provinciale per gestione scuola infanzia "Paola di Rosa" - Salò saldo anno 2018/19
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	11/09/2019	13.807,55	erogazione CONTRIBUTO Scolastico Provinciale per gestione scuola infanzia "Paola di Rosa" - Salò acconto anno 2019/20
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	16/09/2019	248.766,81	erogazione contributo doti regionali III annualità corsi formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2018/19
Regione Lombardia	26/09/2019	2.299,05	erogazione CONTRIBUTO quota disabilità per scuola PRIMARIA San Giuseppe - Salò anno 2018/19
Comune di Salò	30/06/2019	600,00	erogazione CONTRIBUTO diritto allo studio per Centro di Formazione professionale - Roè Volciano anno 2017/18
Comune di Salò	30/06/2019	9.487,00	erogazione CONTRIBUTO diritto allo studio per scuola PRIMARIA - Salò anno 2018/19
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	05/11/2019	48.000,00	erogazione contributo doti regionali IV annualità sistema DUALE corsi formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2018/19
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	19/11/2019	101.174,25	erogazione contributo doti regionali IV annualità corsi formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2018/19
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	26/11/2019	87.000,00	erogazione contributo doti regionali III annualità corsi formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2018/19
Regione Lombardia	27/11/2019	5.420,78	erogazione CONTRIBUTO sez. primavera per scuola Infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2018 /19
Comune di Roè Volciano	12/12/2019	600,00	erogazione CONTRIBUTO diritto allo studio per Centro di Formazione professionale - Roè Volciano anno 2019/20
			erogazione CONTRIBUTO per

Regione Lombardia	31/12/2019	5.988,43	scuola Infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2018/19
Regione Lombardia	11/05/2020	2.073,20	erogazione CONTRIBUTO quota disabilità per scuola PRIMARIA San Giuseppe - Salò anno 2019/20
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	30/06/2020	64.540,65	erogazione CONTRIBUTO Scolastico Provinciale per gestione scuola primaria San Giuseppe - Salò saldo anno 2019/20
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	30/06/2020	37.056,74	erogazione CONTRIBUTO Scolastico Provinciale per gestione scuola primaria San Giuseppe - Salò acconto anno 2020/21
Regione Lombardia	02/07/2020	5.988,43	erogazione CONTRIBUTO per scuola Infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2019/20
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	10/07/2020	1.996,44	erogazione CONTRIBUTO quota disabilità per scuola PRIMARIA San Giuseppe - Salò anno 2019/20
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	10/07/2020	30.122,75	erogazione CONTRIBUTO Scolastico Provinciale per gestione scuola infanzia "Paola di Rosa" - Salò saldo anno 2019/20
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	10/07/2020	14.809,20	erogazione CONTRIBUTO Scolastico Provinciale per gestione scuola infanzia "Paola di Rosa" - Salò acconto anno 2020/21
Comune di Salò	24/07/2020	67.997,88	erogazione CONTRIBUTO per scuola Infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2019/20
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	24/07/2020	699.680,00	erogazione contributo doti regionali I/II annualità corsi formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2019/20
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	04/08/2020	183.148,00	erogazione contributo doti regionali III annualità corsi formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2019/20
Comune di Salò	06/08/2020	360,00	erogazione CONTRIBUTO diritto allo studio per Centro di Formazione professionale - Roè Volciano anno 2019/20

Comune di Salò	10/08/2020	5.819,40	erogazione CONTRIBUTO diritto allo studio per scuola PRIMARIA - Salò anno 2019/20
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	18/08/2020	149.984,00	erogazione contributo doti regionali III annualità corsi formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2019/20

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 190.701,48 che, nell'invitarvi ad approvare il presente bilancio, proponiamo di destinare come segue:

- per la quota del 3%, pari ad € 5.721,04, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota residua, pari ad € 184.980,44 al fondo di riserva legale indivisibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.TO MARCHIORI LAURA